

**CROSSROADS**

# Per le startup il bello sta per arrivare

di Luca De Biase

**Alessandro Fusacchia.**

Ha coordinato la task force ministeriale per lo sviluppo di startup innovative

**U**n paese che ha bisogno di una prospettiva di crescita. Una generazione che ha bisogno di costruirsi opportunità per lavorare. E un'altra generazione che teme di dover ricominciare a farlo. E, soprattutto, un sistema economico che ha bisogno di una forte e pervasiva contaminazione di innovatività. Chi dice che il tema delle startup è ormai inflazionato semplicemente sbaglia contesto: sarà pu-

re inflazionato nella pubblicistica, ma non è che ai primi passi nella realtà.

La dedizione e l'entusiasmo di chi l'ha capito, nonostante le difficoltà, è palpabile nei luoghi delle startup. Da Roma a Venezia, da Cagliari a Milano, da Torino a Firenze, da Matera a Trento, da Bergamo a Ravenna, da Como a Padova, da Pisa a Genova e così via, l'Italia pullula di luoghi accesi dall'energia degli imprenditori che fondano imprese innovative, anche in collaborazione con incubatori pubblici e privati. Le università ci lavorano. Il venture capital si arricchisce di fondi disponibili. Le fondazioni, le banche, la stessa Confindustria (editore del Sole 24 Ore) e le imprese lungimiranti danno una mano: tra le più recenti, si segnala su Culturability dell'Unipolis, un grande progetto di sostegno a 360° per startup cooperative culturali. E la settimana scorsa, la manifestazione Change Makers, organizzata da Make a Cube a Milano, si è concentrata sulle startup orientate a temi sociali e ambientali.

Intanto il governo sta ultimando i regolamenti per il decreto pubblicato alla fine del 2012 sulla semplificazione burocratica e fiscale tanto necessaria in Italia. Alessandro Fusacchia che ha coordinato il progetto di innovazione normativa per le startup al ministero dello Sviluppo non fatica, laicamente, ad ammettere i limiti di quanto s'è fatto. Ma se è chiamato in tutta Italia a spiegare le nuove opportunità per le startup, vuol dire che da sapere, e da fare, c'è già molto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

